



## PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI NEGLI AMBIENTI DOMESTICI

### REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE E L'ADEGUAMENTO DI ABITAZIONI

#### 1) FINALITA'

Il Comune di Cardano al Campo, a seguito del progetto di cooperazione con l'ASL della provincia di Varese per la prevenzione degli infortuni in ambiente domestico intende incentivare coloro i quali attuino delle realizzazioni immobiliari che prevedano accorgimenti tali da garantire la riduzione degli infortuni.

#### 2) ENTRATA IN VIGORE E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il presente Regolamento entra in vigore il 01.04.2003 e sarà applicato a tutti gli interventi presentati successivamente alla sua entrata in vigore.

Per l'anno 2003 verrà fatta un'unica graduatoria **in data 31 dicembre e il contributo sarà assegnato entro il 31.03.2004**; per i successivi anni le richieste verranno raggruppate in due gruppi il primo con scadenza 30 aprile ed il secondo con scadenza 30 settembre.

#### 3) BENEFICIARI

- ◆ il proprietario
- ◆ l'usufruttuario
- ◆ l'affittuario e/o detentore dell'immobile con titolo derivante da altro diritto reale.

Sono esclusi tutti coloro i quali abbiano procedimenti in corso contro la Pubblica Amministrazione o vi siano in corso ordinanze per abusi edilizi sul cantiere oggetto del contributo.

#### 4) MISURA DEL CONTRIBUTO

Il contributo viene assegnato nei seguenti casi

- a) **nuovo intervento edilizio "oneroso"** riduzione del 15% del costo di costruzione sull'ultima rata di pagamento;
- b) **ristrutturazione in concessione gratuita** contributo fino ad un massimo di € 2.500;
- c) **adeguamenti abitativi di soggetti con età > 65 anni** il contributo copre le somme spese sino ad un massimo di €2.500;

Il contributo è a fondo perduto.

#### 5) RICHIESTA DEL CONTRIBUTO

Le domande di contributo, compilate su appositi moduli predisposti dal Comune di Cardano al Campo, saranno accolte, in conformità a quanto prescritto dal presente regolamento, secondo l'ordine cronologico di presentazione, fino all'esaurimento del fondo stanziato.

Le richieste di contributo inevase nell'anno della richiesta verranno inserite quali prioritarie nell'elenco dell'anno successivo.

#### 6) NOMINA DELLA COMMISSIONE

La Commissione che valuterà le domande pervenute sarà costituita da 5 membri, di cui 2 funzionari dell'ASL di Varese e 3 funzionari dell'Amministrazione Comunale, che predisporrà apposita graduatoria.

#### 7) EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo sarà effettuata dal Comune sulla base della domanda presentata nel seguente modo:

**tipologia a)** il contributo è applicato scontando dall'ultima rata il 15% del costo di costruzione quando siano presenti nel progetto tutti i seguenti accorgimenti:

	<b>Scale</b>		
	Larghezza rampa non inferiore a m 1.00 (interne al medesimo alloggio) e non inferiore a m. 1.20 (comuni a più alloggi);		
	Pianerottoli privi di gradini		
	Lista antidrucciolo già prevista nel rivestimento della pedata in funzione del materiale utilizzato		
	Corrimano su entrambi i lati		
	<b>balconi</b>		
	Pavimentazione antigeliva e antidrucciolo		
	<b>alloggio</b>		
	Privo di dislivelli tra locali del medesimo piano		
	Corrimano o maniglioni nel locale bagno (anche direttamente incorporati negli accessori);	facoltativo	
	<b>percorsi interni ed esterni</b>		
	Possibilità di illuminare i percorsi esterni, fin dal cancello carrabile o cancelletto pedonale		
	Percorsi esterni pavimentati con materiali antigelivi ed antidrucciolo		
	<b>impianto elettrico</b>		
	Interruttori "illuminati" (almeno per disimpegni, corridoi, scale, box, cantine, sottotetti accessibili, viottoli);		
	Punti per illuminazione di sicurezza fissi o di tipo portatile (inseriti direttamente nelle prese) posizionati: -nei corridoi -nei disimpegni - nelle camere da letto - in corrispondenza delle variazioni di livello-percorsi esterni;		
	Almeno una presa di corrente in più (rispetto al numero standard) per ogni locale;		
	Possibilità di adeguamento delle altezze dei sotto elencati componenti per l'utilizzo da parte di disabili: quadri elettrici-citofoni- campanelli -pulsanti di comando -prese a spina -prese TV -prese telefoniche	Verificare nel progetto di adattabilità	
	<b>Impianti a gas</b>		
	Caldaie di tipo C a tenuta stagna;		
	Eventuale installazione di rilevatori di gas (monossido di carbonio, metano, GPL, ecc.) omologati e con intervento sul comando della valvola di intercettazione:in cucina-nel locale caldaia;		
	Tubi di gomma di alimentazione gas a cucine, stufe, piani di cottura con tubo flessibile in acciaio;		
	Verifica della compatibilità tra caminetto e caldaia a gas collocati nello stesso locale, con adeguamento del sistema di ventilazione, da parte di tecnico abilitato;		

**tipologia b)** il contributo è assegnato all'atto della domanda di agibilità qualora siano presenti le seguenti tipologie d'intervento:

- a) adeguamenti strutturali € 2.500.=
- b) adeguamento impianto elettrico € 1.250.=
- c) adeguamento impianto a gas € 1.250.=

Il contributo massimo è comunque di € 2.500.=

	<b>a) ADEGUAMENTI STRUTTURALI (€ 2.500)</b>		
	<b>scale</b>		
	Larghezza rampa non inferiore a m 1.00 (interne al medesimo alloggio) e non inferiore a m. 1.20 (comuni a più alloggi);		
	Pianerottoli privi di gradini		
	Lista antisdrucciolo già prevista nel rivestimento della pedata in funzione del materiale utilizzato		
	Corrimano su entrambi i lati		
	<b>Balconi (se presenti)</b>		
	Pavimentazione antigeliva e antisdrucciolo		
	Corrimano o maniglioni nel locale bagno (anche direttamente incorporati negli accessori);	facoltà	
	<b>percorsi interni ed esterni</b>		
	Possibilità di illuminare i percorsi esterni, fin dal cancello carrabile o cancelletto pedonale		
	Percorsi esterni pavimentati con materiali antigelivi ed antisdrucciolo		
	<b>b) ADEGUAMENTO IMPIANTO ELETTRICO (€ 1.250)</b>		
	Interruttori "illuminati" (almeno per disimpegni, corridoi, scale, box, cantine, sottotetti accessibili, viottoli);		
	Punti per illuminazione di sicurezza fissi o di tipo portatile (inseriti direttamente nelle prese) posizionati: -nei corridoi -nei disimpegni - nelle camere da letto - in corrispondenza delle variazioni di livello-percorsi esterni;		
	Almeno una presa di corrente in più (rispetto al numero standard) per ogni locale;		
	Possibilità di adeguamento delle altezze dei sotto elencati componenti per l'utilizzo da parte di disabili: quadri elettrici- citofoni- campanelli -pulsanti di comando -prese a spina - prese TV -prese telefoniche		
	<b>c) ADEGUAMENTO IMPIANTO A GAS (€ 1.250)</b>		
	Eventuale sostituzione di caldaie di tipo B a fiamma libera con caldaie di tipo C a tenuta stagna;		
	Eventuale installazione di rilevatori di gas (monossido di carbonio, metano, GPL, ecc.) omologati e con intervento sul comando della valvola di intercettazione: in cucina- nel locale caldaia;		
	Eventuale sostituzione tubi di gomma di alimentazione gas a cucine, stufe, piani di cottura con tubo flessibile in acciaio;		
	Sostituzione, sulle cucine o sui piani di cottura o su fornelli a gas, delle vecchie manopole con manopole autobloccanti;		
	Verifica della compatibilità tra caminetto e caldaia a gas collocati nello stesso locale, con adeguamento del sistema di ventilazione, da parte di tecnico abilitato;		

**tipologia c)** il contributo è assegnato all'atto della domanda che costituisce autocertificazione qualora siano contemplati alcuni dei seguenti accorgimenti, il contributo copre l'effettivo costo dell'intervento sino ad un massimo di € 2.500.:

	<b>scale</b>		
	Larghezza rampa non inferiore a m 1.00 (interne al medesimo alloggio) e non inferiore a m. 1.20 (comuni a più alloggi);		
	Pianerottoli privi di gradini		
	Lista antidrucciolo già prevista nel rivestimento della pedata in funzione del materiale utilizzato		
	Corrimano su entrambi i lati		
	<b>balconi</b>		
	Pavimentazione antigeliva e antidrucciolo		
	<b>alloggio</b>		
	Privo di dislivelli tra locali del medesimo piano		
	Corrimano o maniglioni nel locale bagno (anche direttamente incorporati negli accessori);		
	<b>percorsi interni ed esterni</b>		
	Possibilità di illuminare i percorsi esterni, fin dal cancello carrabile o cancelletto pedonale		
	Percorsi esterni pavimentati con materiali antigelivi ed antidrucciolo		
	<b>impianto elettrico</b>		
	Interruttori "illuminati" (almeno per disimpegni, corridoi, scale, box, cantine, sottotetti accessibili, viottoli);		
	Punti per illuminazione di sicurezza fissi o di tipo portatile (inseriti direttamente nelle prese) posizionati: -nei corridoi -nei disimpegni - nelle camere da letto - in corrispondenza delle variazioni di livello-percorsi esterni;		
	Almeno una presa di corrente in più (rispetto al numero standard) per ogni locale;		
	Possibilità di adeguamento delle altezze dei sotto elencati componenti per l'utilizzo da parte di disabili: quadri elettrici- citofoni- campanelli -pulsanti di comando -prese a spina - prese TV -prese telefoniche		
	<b>Impianti a gas</b>		
	Eventuale sostituzione di caldaie di tipo B a fiamma libera con caldaie di tipo C a tenuta stagna;		
	Eventuale installazione di rilevatori di gas (monossido di carbonio, metano, GPL, ecc.) omologati e con intervento sul comando della valvola di intercettazione:in cucina-nel locale caldaia;		
	Eventuale sostituzione tubi di gomma di alimentazione gas a cucine, stufe, piani di cottura con tubo flessibile in acciaio;		
	Sostituzione, sulle cucine o sui piani di cottura o su fornelli a gas, delle vecchie manopole con manopole autobloccanti;		
	Verifica della compatibilità tra caminetto e caldaia a gas collocati nello stesso locale, con adeguamento del sistema di ventilazione, da parte di tecnico abilitato;		